

# ACCLAMATE VOI TUTTI IL SIGNORE

“La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!” Finalmente Valmadra ha messo a disposizione un discepolo. La festa ha coinvolto tanti fedeli che hanno voluto trasformare la città con ghirlande, bianche e rosse, alternate a grandi fiori di carta, sempre bianchi e rossi... chilometri di nastri sono stati intrecciati da molti volontari e disposti sui balconi, sulle recinzioni, sui cancelli, alle finestre, quasi senza soluzione di continuità. La

musica, gli applausi hanno accompagnato don Andrea fino alla Chiesa Parrocchiale, dove è giunto emozionato per la sua prima celebrazione con don Massimo e don Alessio, don Gabriele Gioia, padre Antonio Rusconi, padre Severino Crimella, padre Mariano Riva, don Giam-pietro Rigamonti e il diacono don William Maggioni.



Il Parroco nell'omelia ha puntualizzato tre aspetti fondamentali del sacerdozio: “ Il sacerdote è configurato a Cristo, cioè col sacramento dell'ordinazione acquista la forza e la capacità di operare in nome di Gesù, per salvare e santificare gli uomini, per guidare la Chiesa. Diventa una cosa sola con il Signore, tu don Andrea hai imparato a fidarti di Lui che è sempre con te in una profonda unità di vita.

Il ministero sacerdotale è responsabilità. Il sacerdote è pastore del popolo di Dio ed è responsabile del suo popolo, è un pastore che si prende cura del suo gregge, da tutto se stesso, è chiamato a dare tutta la sua vita per edificare il regno di Dio.

Ieri don Andrea ha promesso obbedienza alla sua Chiesa e presto avrà il suo piccolo gregge a cui dedicare tutte le sue energie, il suo amore, la sua fede... ricordando sempre che il prete è prete per tutti gli uomini, per tutto il mondo ed opera per riconciliare tutti con Dio. Il sacerdote è un missionario che accosta uomini e donne nella loro condizione e per loro opera. Don Andrea non avere paura, non chiederti come potrai fare, ricorda sempre che il Signore è con te!”

